

università di Padova per apprendere la giurisprudenza, e vi ottenne la laurea dottorale; nel 1526 si ritrova negli archivj pubblici della di lui patria decorato del titolo di *excellens legum doctor*. In questo tempo esercitò anche l'arte notarile, in cui si iniziavano i nobili giovani a servizio della patria. Nell'anno stesso 1526 li 25 febbrajo fu incaricato di una pubblica nunziatura a Venezia con Gio: Maria, ed Antonio Zarotti cavaliere; e nel 1527 li 2 agosto si trasferì pure per l'argomento de' sali a trattare con quell'eccellentissimo magistrato; come nel 1533 li 6 gennaro fu inviato egualmente per impedire il disarmo della pubblica galera di quella città comandata dal sopracomito Santo Gavardo, onde evitare il dispendio di armarne una di nuovo. Nell'anno stesso con ducale 15 febbrajo giunse pubblica commissione, che due cittadini li più atti ed informati in materia de' confini fossero spediti a Trento per sostenere le ragioni della provincia dell'Istria intorno il possesso di beni così pubblici che privati, per essere colà composte le differenze dal giudizio di tre arbitri